

# Studentinews

## Informa

LETTERA DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA

Anno 11 n. 3

Siena, giugno/luglio 2008

### Bando di concorso per il servizio civile in biblioteca

L'Università di Siena offre l'opportunità a 25 giovani, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, di svolgere un anno di Servizio Civile Volontario remunerato all'interno delle proprie strutture, nell'ambito del progetto "La



Biblioteca Arricchita: progetti di digitalizzazione di immagini, indici e documenti per l'arricchimento dei cataloghi bibliografici e degli archivi". Il progetto si propone di sviluppare i servizi delle biblioteche dell'Ateneo senese e di valorizzare le risorse documentarie attraverso l'acquisizione digitale di documenti appartenenti al patrimonio storico, per garantirne una più agevole consultazione e una migliore conservazione. Le domande di partecipazione devono essere presentate o spedite per posta, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'ufficio Programmazione risorse umane dell'Università di Siena - Via Banchi di Sotto, 55 - 53100 Siena, entro le ore 14 del **7 luglio 2008**. Il progetto dettagliato e il bando sono disponibili on line all'indirizzo [www.unisi.it/ateneo/servizio\\_civile](http://www.unisi.it/ateneo/servizio_civile).

### Lo sviluppo di Facoltà di Frequenza Lettere come "appoggio naturale"



Nei giorni scorsi il rettore Silvano Focardi ha presentato in conferenza stampa un progetto di sviluppo e di riorganizzazione di radio Facoltà di Frequenza. «In questi ultimi giorni sto ricevendo numerosi messaggi che testimoniano la preoccupazione di molti studenti per le sorti della nostra radio Facoltà di Frequenza - ha detto Focardi -. Intendo rassicurare tutti gli studenti e tutti quelli che in questi anni, in maniera volontaria, hanno portato avanti la radio con competenza e passione. L'intenzione dell'Amministrazione e mia personale è quella di dare impulso a quest'esperienza, togliendola dall'isolamento nella quale, per vari motivi, in questi ultimi anni si è venuta a trovare, e dandole una precisa struttura e organizzazione». Come primo passo è stata prorogata la convenzione con Radioceccinauno che permette alla radio di trasmettere in Fm.

La volontà dell'Ateneo è di



dare alla radio una marcata specificità didattica, in modo che diventi uno strumento formativo e un laboratorio di esperienze legato struttural-

mente ad una facoltà.

La base di appoggio naturale per una radio di qualità e informazione, strettamente legata all'ambiente universitario e alla comunità accademica sarà la facoltà di Lettere.

La Facoltà di Frequenza potrà trovare gli spazi adeguati dal punto di vista logistico e l'integrazione ideale con l'ambiente didattico e di ricerca, fermo restando che la partecipazione alle attività della radio rimarrà aperta agli studenti di tutte le facoltà. La realizzazione della nuova struttura della radio e della redazione andrà di pari passo con il completamento della complessa riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo.

Prevediamo quindi per il prossimo anno accademico di poter, dal punto di vista amministrativo, assegnare Facoltà di Frequenza alla facoltà di Lettere e realizzare il progetto di sviluppo dei programmi e della redazione.

### Tutti i passi per accedere al wireless di Ateneo

In Ateneo è attiva la rete wireless, grazie alla quale le strutture sono connesse senza fili al sistema informatico centrale.

L'Ateneo senese, grazie al progetto, offre ai suoi studenti più di 300 punti di accesso ai quali connettersi via wireless.

A pagina 11 di questo numero di *Studentinews* pubblichiamo le procedure da mettere in atto, sulla base del sistema operativo utilizzato, per collegarsi con il personal computer alla rete dell'Università.



### Sommario

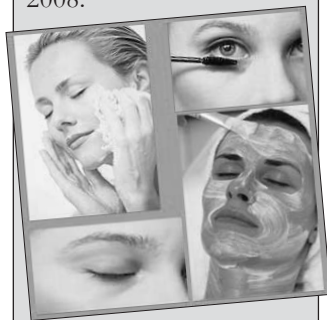
<b>Un nuovo portale per gli universitari</b>	<b>2</b>
<b>Il giornalismo, tra storia e attualità</b>	<b>3</b>
<b>Giornata dedicata ai diritti umani</b>	<b>4</b>
<b>Travaglio, Caselli e gli studenti di Siena</b>	<b>8</b>
<b>Come accedere al wireless di Ateneo</b>	<b>11</b>
<b>Un giorno sul set con James Bond</b>	<b>12</b>

### Il master, un trampolino di lancio

L'Ateneo offre agli studenti un approccio diretto con il mondo del lavoro: i master.

Ecco di seguito le prossime scadenze:

- **Biomateriali** II livello  
Scadenza: 1 settembre 2008.
- **Conoscere l'Etruria** I livello. Scadenza: 8 agosto 2008.
- **Biomeccanica ortodontica applicata al trattamento del paziente adulto** II livello.  
Scadenza: 14 luglio 2008.
- **Dermatologia Cosmetologia** II livello.  
Scadenza: 11 agosto 2008.



- **Esperto di coaching e programmazione neuro-linguistica** I livello.  
Scadenza: 11 agosto 2008.
  - **Fisioterapia applicata allo sport** I livello.  
Scadenza 28 agosto 2008.
  - **Implantologia orale** II livello. Scadenza 26 settembre.
  - **Ortodonzia bioproggressiva del III millennio** II livello. Scadenza 15 luglio.
  - **Parodontologia** II livello. Scadenza 17 luglio 2008.
  - **Geotecnologie ambientali- MSGA** II livello. Scadenza 15 settembre 2008.
- Per visualizzare gli altri master in scadenza è possibile consultare la pagina web <http://www.unisi.it/postilaurea/master.htm>.

**Marialucia Cali**

## Studentisiena.it, un portale per chi studia

### Creato dagli studenti di Ingegneria informatica

È attivo on line un portale dedicato agli studenti dell'Università di Siena: [www.studentisiena.it](http://www.studentisiena.it). Nel sito è possibile inserire inserzioni, annunci o scambiare delle idee...una vera e propria bacheca telematica, ideata da due studenti della facoltà di ingegneria (frequentano il II anno di Ingegneria informatica): **Luigi Paolontonio**, 21 anni, nato ad Agnone (IS), e **Davide Alocci**, 21 anni, di Porto Santo Stefano (GR). Abbiamo intervistato i due giovani studenti, che ci hanno spiegato il senso e l'utilità della loro iniziativa.

#### Perché avete creato questo portale?

Sentivamo il bisogno di avere un punto d'incontro on line per gli studenti. Esistono già servizi simili, ma molto dispersivi. Volevamo riunire più voci in un unico sito.

**La comunità che si sta**

#### creando nel web lo diventerà un giorno anche nella realtà?

Noi vorremmo far nascere un'associazione studentesca, ma per adesso il sito è molto giovane ed è ancora difficile realizzare un progetto del genere. Noi ci autofinanziamo, vogliamo espandere il numero di iscritti ma la pubblicità è costosa.

#### Adesso potete pubblicizzarvi, cosa volete dire ai lettori?

Il sito è una risorsa utile per l'orientamento: al forum partecipano studenti di tutte le facoltà che attraverso le loro esperienze possono aiutare gli altri, perciò più iscritti ci sono più il sito diventa funzionale. Quindi chiunque voglia partecipare scrivendo articoli o partecipando al forum può visitare il sito o contattarci attraverso l'indirizzo e-mail [info@studentisiena.it](mailto:info@studentisiena.it).

**Giulia Dondoli**



### L'offerta formativa per l'a.a. 2008/09

Ecco le modifiche all'offerta formativa per l'anno accademico 2008/2009.

- **Economia "Richard M. Goodwin"**: è stato disattivato il corso di laurea specialistica in *Economia e diritto*.
- **Lettere e Filosofia**: è stato disattivato il corso di laurea specialistica in *Radiofonia e linguaggi dello spettacolo e del multimediale* e il curriculum informatico del corso di laurea in *Storia, tradizione, innovazione*.
- **Lettere e Filosofia di Arezzo**: sono stati disattivati i corsi di laurea specialistica in *Studi storici* e *Studi filosofici*.
- **Farmacia**: sono stati disattivati i corsi di laurea in *Scienza e tecnologia dei prodotti cosmetici ed erboristici* e in

#### Informazione scientifica sul farmaco.

- **Medicina e Chirurgia**: il corso di laurea specialistica in *Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche* sarà attivato non più in convenzione con l'Università degli Studi di Pisa, ma afferrirà soltanto alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo senese.
- **Scienze Matematiche, fisiche e naturali**: è stato disattivato il corso di laurea in *Geotecnologie* e i corsi di laurea specialistica in *Comunicazione naturalistica e ambientale* e *Fisica sperimentale*.
- **Interfacoltà**: è stato disattivato il corso di laurea in *Chimica e tecnologia dei materiali*.

### L'Ateneo ascolta, anche in chat



Lo Sportello di Ascolto, promosso dal Comitato per le pari

opportunità d'Ateneo, è aperto tutti i martedì dalle 9,30 alle 11,30 e tutti i mercoledì dalle 16 alle 18, presso l'aula Barduzzi (piano terra Palazzo del Rettorato). Nell'orario di apertura dello sportello è attivo anche un servizio di chat, sia per facilitare la comunicazione con le due psicologhe che si occupano del servizio, sia per richiedere informazioni e chiarimenti sui servizi offerti dallo sportello di ascolto.

[http://www.unisi.it/ateneo/sportello\\_ascolto](http://www.unisi.it/ateneo/sportello_ascolto)

## Il giornalismo, tra storia e attualità

### Si è concluso il ciclo di conferenze a Scienze politiche

L'incontro "Radio, internet, blog", che si è svolto lo scorso 29 maggio, alla presenza del giornalista della Rai Gianni Lucarini, ha chiuso il ciclo di conferenze che, come ogni anno, si svolgono nel mese di maggio nell'ambito del corso di Storia del giornalismo della facoltà di Scienze politiche. «Lo scopo principale degli incontri è quello di integrare con l'attualità i contenuti didattici e scientifici della storia del giornalismo, offrendo un'occasione di confronto e dibattito sui temi più significativi collegati al mondo dell'informazione - ha detto Donatella Cherubini, docente di Storia del giornalismo-. Quest'anno, in particolare, abbiamo affrontato il ruolo del blog nell'informazione e soprattutto il rapporto del blog con il giornalismo professionista».

Antonio Dipollina (*La Repubblica*), Giovanni Pellicci (agenzia di comunicazione) Riccardo Pratesi (*La Gazzetta dello Sport*), Daniele Redaelli (*La Gazzetta dello Sport*), Enrico Zanchi (*Consiglio regionale toscano*): sono questi i nomi dei professionisti che,



Antonio Dipollina, del giornale *La Repubblica*

che con la loro esperienza personale, hanno offerto agli studenti del corso in Storia del giornalismo e a chi ha preso parte alle diverse conferenze, uno spaccato significativo e originale del mondo dell'informazione e del giornalismo. Un'opportunità importante e utile per gli stu-

denti e per chi opera in questo settore. Perché nel giornalismo la parola "storia" è solo un punto di partenza. Seguire e studiare la continua evoluzione di strumenti, forme espressive, linguaggi di questa professione intellettuale non è solo importante. È un imperativo.

#### Radio, internet e blog, l'esperienza della Rai

Lo scorso 29 maggio, Gianni Lucarini, giornalista professionista, che dirige il giornale *Radio Rai Internet* (con una vasta esperienza di insegnamento a livello universitario sia alla Università LUISS - Scuola Superiore di giornalismo, sia presso l'Università di Urbino, Facoltà di Sociologia, corso di laurea specialistica in Editoria, media e giornalismo), è stato invitato a intervenire all'incontro dal titolo "Radio, internet e blog", che si è tenuto presso la sala conferenze della facoltà di Scienze politiche. Gli argomenti cari all'esperto d'informatica e di applicazioni multimediali sono stati chiaramente esposti, spaziando dalla descrizione di redazioni giornalistiche radiofoniche alla dimostrazione pratica della creazione di un blog, luogo di ultima generazione nel quale poter trovare notizie e informazioni, nonché spazio virtuale dove poter esprimere se stessi.

Matilde Valentini

## Una e-mail pensata per gli specializzandi

A partire dal mese di luglio gli specializzandi di questo Ateneo potranno usufruire del proprio indirizzo e-mail istituzionale rilasciato da questa Università come strumento principale di informazione e comunicazione su tutti gli atti di concernenti la propria carriera.

Il nuovo servizio, in linea con le direttive dell'Ateneo che vuole rendere più agevole ed efficace il rapporto con l'utenza, permetterà, in particolare, l'invio per posta elettronica a tutti gli interessati delle principali informazioni di carattere istituzionale relative all'iscrizione agli anni successivi al primo, ai tempi e modalità di sottoscrizione dei contratti di formazione specialistica, alle procedure e termini per la presentazione della domanda di tesi.



## Progetto FIXO, per trovare un lavoro ai laureati dell'Ateneo

Non solo i giovani che cercano lavoro ma anche il lavoro che trova i giovani. In che modo? Attraverso l'Università, che dal campo della formazione estende il suo intervento a quello dell'inserimento dei suoi laureati nel mondo del lavoro.

Per raggiungere questo obiettivo, l'Università di Siena ha aderito al programma FIXO, "Formazione e innovazione per l'occupazione", promosso e sostenuto dal ministero del Lavoro e della previdenza sociale. Gli studenti vicini alla laurea e i neolaureati possono fin da ora recarsi nei nuovi

locali del Placement Office dell'Ateneo, dove è stato allestito uno sportello appositamente dedicato a questo servizio. Qui i ragazzi possono iscriversi al programma e inserire la propria candidatura in un database, rendendola disponibile alle aziende interessate per stage e tirocini. Allo sportello lavorano dei giovani, assunti temporaneamente dall'Università per dedicarsi specificamente al progetto, pronti a rispondere a tutte le

domande e le richieste di informazioni e ad aiutare gli studenti materialmente nell'inserimento delle candidature.

Dall'altra parte, anche le aziende, gli enti, le istituzioni e le imprese che cercano stagisti da inserire nelle proprie strutture lavorative, attraverso il servizio dell'Università possono trovare più facilmente giovani disponibili e preparati. Ma la vera novità rispetto ai normali stage che l'Università mette a disposizione degli studenti è il rimborso spese.



I ragazzi infatti riceveranno 200 euro al mese per tutta la durata del tirocinio. Inoltre, le aziende che decideranno di assumere i ragazzi al termine del tirocinio con un contratto di almeno un anno riceveranno come contributo per l'avvio della nuova collaborazione 2300 euro. Lo sportello dedicato al programma FIXO si trova presso il Placement Office, in via Banchi di Sotto 46, a Siena. È aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 13.30, il martedì e il giovedì dalle 14.45 alle 17. Le domande per partecipare devono essere presentate entro il **31 dicembre 2008**.



## Studiare a Besançon e Friburgo

L'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Siena, a seguito della stipula dell'accordo quadro di partenariato con il CROUS di Besançon e il SW di Friburgo, enti che svolgono attività simili a quelle dell'azienda, permette a 30 studenti, prioritariamente borsisti, di soggiornare nelle due città estere per frequentare corsi di lingua, ricevendo ospitalità all'interno di strutture gestite dalle due istituzioni. Il primo gruppo di 15 studenti potrà recarsi a Besançon entro la metà di agosto, mentre altri 15 studenti avranno l'opportunità di recarsi a Friburgo entro la metà di settembre.

Le modalità per partecipare all'iniziativa sono ancora in via di definizione e verranno rese pubbliche a inizio luglio sul sito dell'Azienda, all'indirizzo [www.dsu.siena.it](http://www.dsu.siena.it).



Articoli realizzati in collaborazione con l'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario

## Fare uno stage da studenti

Questi sono gli stage di prossima scadenza offerti dall'Ateneo, con la rispettiva area disciplinare di interesse. Buona scelta.

### Scadenza: 1 luglio 2008

- Rai Corporation New York: Client Services/Assistenza Reti.
- Rai Corporation New York: Ufficio Corrispondenza

### Scadenza: 3 luglio 2008

- Analista Programmatore per applicazioni front office finanza.
- Attività consulenziali in ambito accounting e segnalazioni di vigilanza Bankitalia.

Claudio Cordova

# All rights day, giornata per i diritti umani

## A San Miniato tante le iniziative ricreative e culturali

Mentre a livello internazionale la questione sulla pena di morte continua a fare scorrere fiumi d'inchiostro, in alcune sedi universitarie il tema dei diritti umani e tutti i suoi corollari vengono coraggiosamente affrontati. È proprio in questo senso che lo scorso 23 maggio il comitato culturale della residenza universitaria di San Miniato ha organizzato la **All rights day**, una giornata ricreativa e culturale ricca di eventi, che ha coinvolto l'intera comunità studentesca senese, ma anche le massime organizzazioni di lotta per la difesa dei diritti umani nel mondo. In occasione del sessantesimo anniversario della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e del cittadino", i giardini della residenza universitaria di San Miniato sono stati il teatro di un laboratorio di educazione alla cittadinanza. A dispetto del brutto tempo, che ha inizialmente impaurito gli organizzatori, l'edificio navale di San Miniato ha accolto circa 500 persone. Dal tema dei diritti della salute affrontato da *Emergency* alla spinosa questione della pena di morte presentata attraverso filmati commentati da *Amnesty International*, la giornata è stata arricchita anche dalla forte presenza della comunità studentesca africana rappresentata dall'associazione Studenti Camerunensi di Siena che ha partecipato attraverso una colorita sfilata di moda africana, presenta-



zione e assaggi dei piatti tipici africani, ma anche attraverso l'accento di alcuni balletti tradizionali. Secondo Angelo Ruta, uno dei rappresentanti del comitato culturale di San Miniato, l'obiettivo di questo incontro era di coinvolgere gli studenti dei diversi paesi e delle diverse etnie presenti sul territorio senese in modo di poter costruire un mondo di diritti che superi le barriere linguistiche, razziali e geografiche. La giornata promossa e finanziata dall'Azienda

regionale per il diritto allo studio universitario ha visto come protagonisti la Coop della circoscrizione 2 di Siena che ha contribuito per la realizzazione delle pietanze servite gratuitamente durante la serata. I prodotti acquistati presso il mercato solidale sono andati in beneficenza. Ma i numerosi stand allestiti sono serviti anche per altre organizzazioni come il Fuoco del futuro, l'Udu e altre associazioni. Conclusasi verso le 2 di notte al termine di un concerto dei gruppi BarbarossaStrasse & Tesla Effect, i responsabili del comitato culturale hanno dichiarato che il successo di questa giornata è solo il primo segnale in vista di una serie di eventi simili da organizzare per i prossimi anni.

Testi e foto di Raymond Siebetcheu

## "Peccato ci fossero pochi giovani"



Il 23 maggio, a San Miniato, esponenti di Associazioni internazionali, tra le quali *Emergency* e *Amnesty*, sono intervenuti documentando le loro attività umanitarie. La giornata, peraltro molto ben organizzata, ha avuto un'unica pecca: infatti, il tema dei diritti umani seppur scottante, non ha richiamato la folla di

giovani che ci si aspettava. Sicuramente il cattivo tempo ha avuto una certa rilevanza nell'impedire ai nostri attivi studenti di arricchire le proprie conoscenze

su un argomento così attuale come quello dei diritti umani; viene però da chiedersi se la pioggerellina che lambiva Siena quel fatidico giorno non fosse che un'utile e giustificabilissima, per carità, scusa all'assenza di interesse per temi che ci riguardano molto più da vicino di quello che pensiamo.

Jennifer Mancini

## 3 giorni per “ricominciare dal '68”

Un'iniziativa degli studenti della facoltà di Lettere e Filosofia



L'assemblea degli studenti di filosofia d'Ateneo ha organizzato a fine maggio un evento di livello nazionale dal titolo “Ricominciamo dal '68”.

Vi hanno preso parte professori universitari, il leader di Potere Operaio Franco Piperno, il cantante Paolo Pietrangeli e il leader di Movimento Studentesco Mario Capanna.

Abbiamo intervistato Stefano Casulli, portavoce dell'assemblea dei filosofi per saperne di più.

**Come è nata l'idea di organizzare questo evento?**

Il collettivo di filosofia ha ritenuto che la scarsa partecipazione e la diffusa indif-

ferenza alle problematiche universitarie e sociali sia un problema della nostra epoca. A 40 anni dal più grande movimento di massa del '900 è nata l'idea di utilizzare il '68 per riflettere sul presente, analizzare criticamente l'università e la società e provare a rendere la facoltà, per tre giorni, qualcosa di diverso, di creativo, con gli studenti non più passivi ascoltatori, ma veri protagonisti.

**Qual è il messaggio che si è voluto dare attraverso le manifestazioni organizzate.**

Il messaggio che volevamo dare, e che indubbiamente è stato quello di provare a ribaltare la situazione interna

alla facoltà e non solo; rendere gli studenti propositivi, mostrare l'università come “spazio altro”, utilizzabile in modi differenti ma altrettanto costruttivi e formativi: a esempio i laboratori sono stati uno spazio di dibattito orizzontale, cui spesso hanno partecipato anche professori.

**Un bilancio e iniziative future.**

Il bilancio è stato estremamente positivo, l'iniziativa è stata partecipata e ricca di spunti, nonostante il boicottaggio di buona parte delle istituzioni. Sta nascendo un movimento nuovo, uno spazio aperto, che mira a raccogliere le associazioni più disparate già esistenti e fare rete comune, per dare forza alla nostra voce.

Per ora è composto prevalentemente da studenti di filosofia, ma si sono aggregati diversi gruppi, molti dei quali hanno già collaborato con noi alla costruzione della tre giorni.

Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito:

[www.filosofiasiena.org](http://www.filosofiasiena.org).

Antonella Pacella

## Elezioni tra i presidi di facoltà

Si sono svolte le elezioni per alcuni presidi di facoltà.

Sono stati riconfermati due presidi, nelle facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e di Economia, mentre è stato eletto un nuovo preside nella facoltà di Ingegneria.

• Il professor **Donato Donati** è stato riconfermato alla guida della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali, per il triennio accademico 2008/2011. Il professor Donati è stato eletto lo scorso 9 maggio in prima convocazione.

Hanno votato per Donati in 103; la maggioranza assoluta era rappresentata da 97 voti.

• Il professor **Angelo Riccaboni**, docente afferente al dipartimento di Studi aziendali e sociali, è stato confermato preside della facoltà di Economia per il triennio accademico 2008/2011. Le votazioni si sono svolte il 21 maggio. Riccaboni è stato rieletto all'unanimità.

• Il professor **Enrico Martinelli** è stato eletto preside della Facoltà di



Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011.

Le elezioni si sono svolte lo scorso 30 maggio.

Martinelli, attualmente direttore del dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, è docente di Reti logiche e Sicurezza informatica.

E' stato eletto con 39 voti su 49 votanti, mentre la maggioranza assoluta richiesta era di 31 voti.

Il neo preside, che entrerà in carica il prossimo primo novembre, succede al professor Giuliano Benelli.

## Studiare in videoconferenza, per partecipare on line

Lezioni in videoconferenza per studenti e docenti disabili e per studenti lavoratori. E' questo il servizio promosso dal laboratorio di Lettura e Scrittura del dipartimento di

Letterature moderne e Scienze dei linguaggi, di cui hanno usufruito gli studenti del corso di

Semiotica del Testo e Semiotica delle Arti tenuto dalla professoressa Carmela Lombardi.

Per seguire le lezioni sono stati sufficienti un computer collegato a internet e una webcam.

Le videoconferenze e una chat line hanno permesso lo scambio di informazioni tra docenti e studenti.



Le lezioni sono state integrate con la condivisione di documenti in parte presenti in archivio, in parte prodotti al momento

dagli studenti presenti alla sessione didattica.

I materiali sono consultabili all'indirizzo

[www.unisi.it/lettura.scrittura](http://www.unisi.it/lettura.scrittura).

Il servizio sarà proposto anche per il prossimo anno accademico.

## Erasmus in Spagna

Nell'ambito del programma LLP/Erasmus, l'Università di Siena ha stipulato un accordo con l'Università spagnola di Jaen per lo scambio di docenti e studenti nell'area degli studi economici. L'accordo, siglato dal corso di laurea di Economia dell'ambiente e del turismo sostenibile, di cui è coordinatore Erasmus il professor Bimonte, amplia così l'offerta formativa del corso stesso. Gli studenti potranno trascorrere sei mesi presso l'università ospitante svolgendo attività di studio.



# Raccontare le novelle in giardino

## La suggestiva iniziativa di Lettere e del Comune di Siena

L'Assessorato alla cultura del Comune di Siena e la facoltà di Lettere e Filosofia hanno organizzato la rassegna "Novelle in Giardino", con l'intento di far emergere i nuovi talenti e far conoscere ai cittadini le realtà artistiche presenti nel territorio. Nei giardini più suggestivi della città dal 4 al 19 giugno si sono tenute cinque rappresentazioni teatrali a ingresso libero. Il 4 giugno, uno dei più grandi nomi del teatro italiano, Paolo Poli, ha aperto la rassegna raccontando in maniera del tutto innovativa "L'Asino d'oro di Apuleio". Martedì 10 giugno è stata la volta di Ensarte Artisti & Tecnici, con "Chiù Sciorte che Sinno" ossia Più fortuna che

Ingegno. Uno spettacolo di narrazione fantastica per adulti ancora bambini con attori, musicisti e



pupazzi, tratto liberamente da "Gagliuso" di Giovanni Battista Basile. Il 12 giugno, Nuova Consonanza ha messo in scena, in prima nazionale, uno dei più grandi poemi italiani "La Gerusalemme

Liberata" di Torquato Tasso. Il poema è stato presentato in una nuova versione, incorniciato e sostenuto da musiche sonore e acustiche. Il 17 giugno, l'Accademia Minima del Teatro Urgente ha presentato "Lo Cunto di Gagliuso" tratto da Gugliuso di Basile, con l'allestimento e la regia di Francesco Chiantese.

Nel corso dell'ultimo evento, il 19 giugno, Teatro 02 ha messo in scena "La Gatta Cenerentola", narrazione multi-dialettale della favola di Basile con la regia di Mila Moretti.

<http://www.comune.siena.it/main.asp?id=6107>

Annalisa La Zazzera

## "Alumni Day", gli ex dottorandi al Santa Chiara

Si sono riuniti al Collegio Santa Chiara, a Siena, il 24 il 25 giugno, gli ex dottorandi dell'Università di Siena, per dare vita a una associazione "Alumni", allo scopo di poter condividere le esperienze di studio e quelle professionali svolte dopo aver conseguito il titolo universitario di dottore di ricerca. Si tratta dell'Alumni Day, un'iniziativa promossa dalla Scuola superiore Santa Chiara.

Diversamente da numerose associazioni "Alumni" che riuniscono i laureati e che caratterizzano un po' tutte le università italiane, questa iniziativa della Scuola Santa Chiara è una delle poche in Italia che intende riunire coloro che hanno ottenuto il titolo di dottorato di ricerca. Le due giornate di incontri saranno quindi il preludio alla costituzione dell'associazione "Alumni", e del relativo Statuto.

## Tanti sportivi per l'"Artemio Franchi"



Lo scorso 6 maggio, a Santa Maria della Scala si è svolto il "Premio Siena Artemio Franchi". L'iniziativa, fondata dal compianto Loris Guiggiani, è sostenuta dalla sezione Associazione italiana arbitri di Siena e dalla fondazione Artemio Franchi; la premiazione si ripete ogni due anni. Gli sportivi premiati, quali Franz

Beckenbauer, Marcello Lippi, Gianni Rivera, hanno ricordato Artemio Franchi durante la conferenza stampa condotta da Fabio Gudagnini. Il riconoscimento è andato anche al Presidente Paraolimpico europeo e italiano Luca Pancalli, al conduttore della Domenica Sportiva Massimo De Luca e all'arbitro Roberto Rosetti. Sono state premiate figure che si sono distinte per meriti e per aver contribuito alla diffusione della lealtà sportiva, tra i quali due giovani arbitri a livello regionale, Mario Giordano e Nicola Cavini. Testi e foto di Sara Spera

## Le nostre ragazze vincenti



Dopo anni di dominio, il G.S. Malborghetto cede lo scettro alla rappresentativa della Selva. Dopo l'1-1 del tempo regolamentare, goal messo a segno da Michela Chinni, le ragazze del G.S. Malborghetto si giocano ai rigori la finale del Torneo di Primavera sul campo di Vico Alto. Al quarto turno di battuta sul 3-2 per le studentesse senesi, Anna Merola, sul punto di tirare si accorge che il pallone era sgonfio e così le avversarie ripetono il tiro e segnano. Il bellissimo gesto di correttezza sportiva però non ripaga in risultato e così dopo anni di dominio le nostre "ragazze vincenti" si devono accontentare del secondo posto. Lo stesso risultato ottenuto qualche settimana fa nel Torneo del CSI di Celle Ligure, dove hanno messo dietro ben 10 rappresentative del centro-nord Italia.

Antonella Pacella

## Un curriculum in video

### L'ultima novità per chi cerca lavoro

È un foglio di carta ma deve riuscire a trasmettere a un perfetto sconosciuto le nostre esperienze, capacità, interessi e, se possibile, la nostra personalità.

Il Curriculum Vitae (CV per gli amici) è uno strumento fondamentale per la ricerca del lavoro, un mezzo per farsi notare e puntare al colloquio dove, probabilmente, è più facile far capire chi siamo.

Adesso però la tecnologia offre una nuova opportunità: il videocurriculum. Già ampiamente utilizzato negli Stati Uniti e recentemente approdato in Italia, questo strumento permette di inviare messaggi

video alle imprese e alle agenzie di *recruitment* o di caricarli in portali appositamente creati.

Il vantaggio di questa innovazione è che ci si può esprimere mettendo in risalto la personalità e il carattere, in una forma pur sempre formale, ma più libera. Consigli utili per realizzare un videocurriculum vincente possono essere reperiti sul web:

Massimo Rosa, un noto *head hunter*, offre sul suo sito ([massimorosa.com](http://massimorosa.com)) un e-book gratuito sull'argomento, ma si può prendere spunto da lavori già realizzati digitando "videocurriculum" su [youtube.com](http://youtube.com).

Luca Russo



## FDF, giovani idee

### In onda polemica, denuncia e verità

Non è assolutamente semplice tenersi informati riguardo le problematiche politiche e i disagi sociali sparsi per il mondo.

Un valido aiuto è offerto tuttavia da **PDV 99**, un programma di Radio

Facoltà di Frequenza che, ogni mercoledì dalle 15.30 alle 16.30, offre un'analisi accurata delle questioni globali più spinose e spesso meno discusse attualmente dai media mainstream.

Polemica, denuncia, verità, questi gli obiettivi del format ideato da Alice Bellini e Iacopo Altomira, due studenti attenti alle verità scomode e con una gran voglia di farle giungere a quanti più orecchi possibile.

A loro si è aggiunto, da un mese a questa parte, Andrea, che si è inserito come speaker al posto di Iacopo, passato in regia. I tre hanno affrontato temi come le bande armate clandestine nel Sudamerica, l'assassinio di Peppino Impastato e gli imbrogli delle industrie far-

maceutiche sempre con la giusta dose di serietà, senso critico e passione. Per chi volesse

collegarsi a FDF le coordinate sono sempre le stesse: 99.4 in FM o [www.radio.unisi.it](http://www.radio.unisi.it) per lo streaming. Buon ascolto!



A cura di  
Luca Russo

## "Hai visto mai"? Zingaretti a Siena



La festa del documentario organizzata a Siena da Luca Zingaretti è arrivata quest'anno alla sua terza edizione. Nato due anni fa come un esperimento, il successo del festival è cresciuto in modo esponenziale: dai 50-60 documentari inediti delle prime due edizioni, questa volta il Comitato Organizzatore ha dovuto selezionarne 10 tra i 130 che hanno aderito al concorso.

Premiati infine per questa edizione due documentari che parlano di storie personali. Il titolo di miglior documentario 2008 è andato a "The time of her life":

Benedetto Parisi racconta la vera storia della fotografa inglese Lesley Mc Intyre e di sua figlia morta a 14 anni per una grave anomalia. Ad aggiudicarsi il miglior soggetto, invece, Fatma Bucak, Sergio Fergnatchino e Davide Luca con "Papà ho qualcosa da dirti - Matrimoni e Ribellioni nella mia Famiglia" che racconta la storia di una giovane curda venuta in Italia a studiare.

Testi e foto di Chiara Trevisin

## SPAZIO AI LIBRI



"Dona flor e i suoi due mariti", di Jorge Amado, 2003, pagine 524, Garzanti libri (collana Nuova biblioteca Garzanti).

La giovane Flor s'innamora dello scanzonato Vadinho, lo sposa e poi lo perde. Tenta una nuova vita con don Teodoro, uomo rispettabile ma che manca della vitalità passionale e sfrontata del primo marito. Flor ha bisogno di Vadinho e lo richiama dall'oltretomba, solo per lei. Un'opera che profuma delle labirintiche notti e dei lunghi e caldi giorni di Bahia, la magica città dove tutto può avvenire, anche il ritorno dal regno dei morti di un amore perduto, pronto a duellare con le sue armi preferite: seduzione e ironia, per scacciare una nuova vita tranquilla e rassicurante ma di ripetitiva e avvilita quotidianità. Vadinho sta a dona Flor come la scintilla alla polvere da sparo e Amado è un ottimo artificiere bravissimo a rendere tangibili e concreti i suoi personaggi... Anche quelli defunti!

Jennifer Mancini

# Travaglio, Caselli e gli studenti

Incontro in Ateneo  
con Travaglio e Caselli

## Un coinvolgente evento centrato sull'impatto sociale della mafia

Lo scorso 13 giugno il giornalista Marco Travaglio e il magistrato Gian Carlo Caselli hanno incontrato gli studenti dell'Università di Siena presso la facoltà di Giurisprudenza per parlare dell'impatto sociale della mafia. L'incontro, dal titolo "La lotta all'eversione mafiosa, tra tribunale e cultura", è stato organizzato dall'associazione studentesca ELSA Siena - European law students' association, con l'obiettivo di unire l'approfondimento di tematiche giuridiche alla riflessione sui temi dell'attualità politica e sociale. Travaglio e Caselli hanno messo a disposizione degli studenti le proprie esperienze professionali per aiutare a capire cosa sia realmente il fenomeno mafia, quale sia l'impatto sulla società della dilagante "anticultura" mafiosa e per riflettere sul ruolo di ogni studente e futuro giurista nella battaglia culturale per la difesa di legalità e giustizia. Alcuni redattori di StudentiNews hanno preso parte all'incontro. In questo numero dedichiamo uno speciale all'iniziativa, pubblicando i contributi dei nostri collaboratori e le foto della giornata.



### Travaglio: chi non dice la verità contribuisce alla mafia

«Lo scorso 13 giugno, l'aula Magna della facoltà di Giurisprudenza ha ospitato l'incontro dal titolo "La lotta all'eversione mafiosa tra tribunale e cultura". Sono intervenuti i due grandi nomi di Marco Travaglio, esperto giornalista e Gian Carlo Caselli, magistrato e attualmente procuratore capo a Torino. Col suo contributo Caselli ha voluto sottolineare l'importanza di tre anti-mafie: quella della repressione dei tribunali, quella della repressione dei diritti e quella della repressione della cultura.

*"Esse devono agire simultaneamente, come ruote di un'auto...la cui funzionalità dipende dalla medesima velocità"*, ha affermato il magistrato Caselli.

Per poter compiere una proficua reazione bisogna considerare due piani distinti della mafia, cioè quello militare e quello delle relazioni esterne. Per quanto riguarda il primo versante, la novità è la linea di continuità ormai acquisita di un contrasto efficiente. Per il secondo fondamentale sono la specializzazione e la centralizzazione: la mafia, infatti, sopravvive per la relazione con parti del mondo politico, finanziario, estero e molti altri

che ne fanno la spina dorsale dell'organizzazione. Il secondo punto viene affrontato a partire dalle parole di un'intervista rilasciata da Dalla Chiesa: *"Gran parte dei privilegi mafiosi pagati dai cittadini non sono che i loro diritti. Facciamo dei loro dipendenti i nostri collaboratori"*. Il terzo aspetto concentra in sé il ruolo dei media: l'informazione non riesce a comprendere la mafia come

un problema di ordine pubblico, un problema di cui parlare al di là della presenza o meno di stragi. A partire dagli alti e bassi del mondo dell'informazione prende parola Marco Travaglio: inevitabile l'accento all'informazione come soggetto della politica e da qui, spesso, la mancata veridicità e la completezza della rappresentazione della realtà. *"In questo modo si contribuisce alla forma-*

*zione della mafia"*, sostiene il giornalista. L'opinione pubblica sarà dunque in grado di reagire solo qualora fosse giustamente informata. Su queste tematiche si è aperto il dibattito che ha spaziato dal domandarsi come costruirsi una cultura oggettiva dei fatti a quanta fiducia riporre nella giustizia. La larga approvazione dell'intera aula fa riporre grande speranza.»

Testi e foto di Sara Spera

### Un tic all'occhio sinistro che in tv non traspare

«L'incontro del 13 giugno organizzato dall'ELSA-Siena con Marco Travaglio e Gian Carlo Caselli ha inizio con un quarto d'ora di ritardo a causa della pioggia che non fa arrivare in tempo Travaglio. Per primo parla il magistrato Caselli, inizia con i delitti Falcone e Borsellino, pone l'attenzione sui cinque anni che precedono le tragedie durante i quali i due erano stati allontanati dalle proprie mansioni, perché andati troppo a fondo nella ricerca dei mandanti occulti degli attacchi mafiosi, da quello stesso Stato che adesso li acclama, giustamente, come martiri. Passa poi al processo Andreotti e alla cattiva informazione che lo circonda, secondo la quale il processo si è concluso alla Corte d'Appello con l'assoluzione, quando in realtà c'è stata una "dichiarazione di colpevolezza di associazione a delinquere con la mafia fino al 1980", reato che al momento del processo era ormai caduto in prescrizione. Caselli parla accuratamente, attinge alla propria esperienza personale nel campo dell'antimafia e suscita un fragoroso applauso e una spontanea *standing ovation* alla fine del suo intervento. Adesso è il momento di Travaglio che, mentre aveva dato segni di spavalderia alzandosi irrispettosamente durante le parole del collega oratore per una telefonata, fa cadere impacciatamente dei fogli arrossendo all'istante e accompagna le sue parole con un tic all'occhio sinistro, dettaglio che in televisione non traspare. Il giornalista torinese parla per lo più della "vergognosa" proposta di legge sulle intercettazioni, spara a zero su Dell'Utri e Berlusconi, ma non risparmia neanche Veltroni & Company. L'intervento di Travaglio è elettrizzante, pungente, in alcuni punti esilarante, tanto che il pubblico non riesce ad attendere la fine per dimostrare il suo apprezzamento e interrompe spesso con sonori applausi.»



Giulia Dondoli



# Tutti devono combattere la mafia

Un fenomeno non solo legato al meridione italiano

Incontro in Ateneo  
con Travaglio e Caselli



«Lo scorso 13 giugno l'European Law Student Association di Siena ha organizzato un incontro nell'aula magna di Giurisprudenza dal titolo "La lotta all'eversione mafiosa, tra tribunale e cultura". Presenti il procuratore capo di Torino Gian Carlo Caselli e il giornalista Marco Travaglio. Scopo di entrambi gli interventi è stato diffondere una prospettiva antimafiosa tanto più utile in quanto destinata a un pubblico di studenti, avvocati e futuri giuristi.

Dalle parole autorevoli di Caselli che ha lavorato a Bruxelles contro il crimine organizzato europeo, apprendiamo che l'Italia è il paese dell'antimafia, e fiore all'occhiello di questo primato è l'associazione Libera ([www.libera.it](http://www.libera.it)) che recuperando beni confiscati

alle mafie concretizza in modo evidente una soluzione al problema.

A questo proposito si sofferma sul grave errore di chi identifica la mafia solo col suo livello militare (Riina, Provenzano, Lo Piccolo). Ne esiste infatti uno spesso taciuto, certamente non meno pericoloso, che porta avanti gli scopi mascherandosi dietro una facciata legale e forte degli introiti illeciti, introducendosi nel mercato nazionale e sbaragliando la concorrenza.

Questa "mafia ripulita" e concorrenziale, da altri (per esempio Saviano) definita la principale azienda italiana, stringe stretti rapporti con la politica in cambio di voti, e le conseguenze di un simile connubio sfumano dietro gli angoli più oscuri della nostra democrazia anche a causa di un'informazione fuorviante.

Come esempio eclatante di questo rapporto Caselli legge il dispositivo della cassazione sul processo Andreotti che senza alcuna ambiguità decreta che l'imputato "è colpevole del reato ancorchè prescritto di associazione mafiosa fino al 1980" e la sua "amichevole disposizione a favorire l'associazione mafiosa", enfatizzando l'imperdonabile errore di quei quotidiani che il giorno dopo il processo titolarono a lettere cubitali "Assolto!".

Ha quindi convinto l'uditório, come testimonia l'assordante spontaneo e applauso seguito alle sue parole. che la mafia non è una realtà solo siciliana, napoletana, pugliese o calabrese, ma un obbligo alla responsabilità di ognuno. Travaglio, cronista giudiziario noto al grande pubblico dopo la presentazione in televisione del libro "L'odore dei soldi" sull'origine mafiosa dell'improvvisa fortuna di Silvio Berlusconi, si spinge anche in questa occasione oltre le sentenze dei tribunali, e riporta con umorismo un'inquietante storia dell'Italia recente.

Spiega così il motivo per cui lo Stato non ha vinto una lotta alla mafia che dura da 150 anni "di questa si serve come un esercito aggiuntivo stabilendo un rapporto mutuale come

nel caso del sequestro Moro o il rapimento Cirillo". Il quadro è indimostrato ma coerente: la cultura dominante degli ultimi anni ha portato un sensibile imbarbarimento dell'opinione pubblica che perde il proprio spirito critico e non si accorge di alcune mostruosità mascherate da un'informazione ancora una volta sotto accusa.

Il giornalista allora, facendo ridere e sorridere, prende di mira Schifani presidente del senato, rievoca le grottesche esternazioni di Berlusconi e Dell'Utri sull'eroico silenzio di Mangano, e sottolinea come questa cattiva politica distrugga il cittadino dalla conoscenza dei fatti: il pubblico si indigna quando ricostruisce la rielaborazione dei numeri che, a detta del ministro della Giustizia Alfano, giustifica il ddl sulle intercettazioni discusso in giugno dal Parlamento. È un fatto che nessuna delle parole pronunciate in quell'aula gremita abbiano limitato la libertà di qualcuno, ho visto e sentito invece che molti dei presenti informati di una prospettiva così diversa da quella dominante hanno accresciuto il loro desiderio di sapere e criticare.»

Testi di  
Jacopo Marghinotti  
Foto di  
Chiara Trevisin

## Mafia e giornalismo, una nota dolente

«Venerdì 13 giugno, mentre si giocava Italia-Romania, Marco Travaglio, giornalista noto per non avere peli sulla lingua, e il magistrato antimafia Gian Carlo Caselli parlavano di "Lotta all'eversione mafiosa, tra tribunale e cultura", presso la facoltà di Giurisprudenza a Siena. Di mafia se ne potrebbe parlare in tutte le salse. E così han fatto Caselli e Travaglio, passando dai tribunali, alla cronaca, alla politica. Al giornalismo, la nota forse più dolente ai miei occhi. Che alcuni politici siano mafiosi è diventato un po' un dubbio di molti. Ma quello che io temo di più è l'incapacità della stampa, della televisione, di tutti i media di raccontare i fatti come stanno. Se gli italiani credono che Andreotti sia stato assolto e che le intercettazioni saranno bloccate perché ormai violano la privacy, forse è colpa dei titoli urlati nei giornali? Magari poi l'articolo spiega meglio, ma pochi lo leggono per intero. Violazione della libertà di stampa o ricerca del titolo che vende di più? Triste scelta in ogni caso.»

Chiara Trevisin



# Caselli e i tre tipi di “Antimafia”

## Sono quelle dei tribunali, dei diritti e della cultura



«Con parole semplici e linguaggio chiaro Caselli descrive *Cosa Nostra* per quello che è: un'organizzazione eversiva, cioè che ha come scopo il sovvertimento e la distruzione delle regole del vivere civile. Quindi non è solo una banda di gangster, ma un'associazione criminale che fa dei suoi rapporti con pezzi del mondo politico, economico e finanziario la propria spina dorsale. Oltre a queste cosiddette “relazioni esterne”, *Cosa Nostra* si muove su un altro versante, quello militare, con un vero e proprio esercito a disposizione. Ma se questo versante negli ultimi 20 anni è stato contrastato, anche efficacemente, lo stesso non si può dire dei legami “istituzionali”.

Chi cerca di concentrare le azioni investigative e giudiziarie in questa direzione quasi sempre si trova sotto tiro, se non di lupare e fucili, perlomeno di attacchi denigratori, polemiche, costretto all'isolamento e all'impedimento dello svolgimento del lavoro. La mente corre a Falcone e Borsellino, oggi ricordati come eroi, ma che ai tempi del loro impegno si trovarono spesso a dover combattere contro questi tipi di assalti. O allo stesso Caselli, al quale fu impedita la nomina a procuratore nazionale antimafia attraverso un emendamento (presentato dal senatore Bobbio di AN) alla riforma Castelli che introduceva un limite d'età per l'assegnazione del ruolo.

Provvedimento dichiarato illegittimo dalla Corte costituzionale successivamente alla nomina di Piero Grasso. Dopo queste amare considerazioni Caselli invita a diffidare di chi fa antimafia e non subisce pressioni perché potrebbe voler dire che non sta facendo sino in fondo il suo dovere. Secondo il procuratore dovrebbero esistere tre tipologie di antimafia: quelle dei tribunali, dei diritti, della cultura. L'Antimafia dei tribunali (cioè della repressione, dei reati, della sentenze), è quella descritta finora, efficace contro la milizia mafiosa e inconcludente nel contrastare i connubi tra gruppi di potere e l'organizzazione. Per capire invece cosa intende per Antimafia dei diritti Caselli ricorda un'intervista al Generale Dalla Chiesa, il quale alla domanda: “Cosa bisogna fare per sconfiggere la mafia?”, rispose: “Garantire i diritti alla popolazione”. Perché è quando mancano i diritti basilari, come quello a un lavoro, o all'istruzione, all'assistenza che il seme della mafia trova terreno fertile. Il boss di turno intercetta questi bisogni e li trasforma in favori e da qui all'omertà il passaggio è breve: bisogno-favore-debito- soggezione- connivenza -omertà. Quindi occorre

una presenza dello Stato per garantire, o meglio ripristinare, i diritti, ma anche servono organizzazioni della società civile, associazioni come Libera, che si pongono in primo linea, anche rischiando, e che combattono per rivendicarli. Spesso l'informazione percepisce la mafia come problema di ordine pubblico. Se non spara non esiste e non fa notizia. Altre volte quei famosi legami esterni fanno sì che le notizie vengano stravolte. Emblematico il caso Andreotti: da anni gli organi di informazione tendono a far passare la prescrizione dei reati commessi dal senatore a vita per assoluzione. Una corretta informazione potrebbe giocare un ruolo fondamentale. Ecco perché è necessaria un'antimafia della cultura. Per formare un'opinione pubblica intransigente verso quegli organi dello Stato che non si impegnano attivamente, far crescere nella società civile quel sentimento di rivendicazione dei diritti, appoggiare la magistratura e farla uscire dall'isolamento che la colpisce quando fa il proprio dovere.»

**Claudio Cordova**

## La cultura della legalità è l'unica azione che può sconfiggere la mafia

«Il cadere della pioggia ha sottolineato ogni momento della conferenza e se tanti di noi avevamo la mente alla partita della Nazionale, che avrebbe giocato di lì a poco, siamo rimasti comunque sino alla fine ad ascoltare Gian Carlo Caselli e Marco Travaglio. Non capita tutti i giorni di trovarsi di fronte due uomini che, a modo loro, combattono, l'uno con il diritto, l'altro con la penna, contro un sistema che riesce sempre a rinnovare le proprie trame occulte. Un incontro che ha emozionato tutti, soprattutto l'intervento del Procuratore Caselli, conclusosi con una *standing ovation* della platea e un applauso di occhi lucidi che sembrava non finire. Ancora una volta ci si è trovati a parlare di Mafia, di Giustizia e di Diritto di Informazione: ancora una volta sono stati ricordate le morti di coloro che si sono ribellati e si è ribadito come la criminalità organizzata trova sempre nuovi adepti e nuova linfa vitale. “Le relazioni esterne” e l'omertà sottolineate da Caselli rappresentano il vero carburante di un'associazione mafiosa, come quella di *Cosa Nostra*, che ormai esiste da più di un secolo e mezzo. Sembra la lotta di Davide contro Golia, di pochi uomini onesti contro un fenomeno storico e umano che non conosce grossi momenti di crisi. Nel racconto biblico il gigante è stato sconfitto. Ma in un sistema come il nostro in cui un giudice applica la legge, quella stessa legge emanata dal Parlamento, da quello stesso Parlamento che è eletto dal Popolo, che come ha avuto modo di ribadire più volte Travaglio, vi fanno parte affiliati della Mafia, come si trova una via d'uscita? Sembra un rompicapo senza soluzione. “Con la cultura della legalità”, ha più volte insistito Caselli. Lo stesso Falcone è stato isolato nei mesi precedenti all'assassinio e più volte penalizzato per la sua azione anti-mafia. D'altro canto un'informazione omologata tende a insabbiare la verità; Travaglio, in modo divertente, ha colpito trasversalmente i politici “poco raccomandabili” e quei giornalisti che preferiscono nascondere la verità nelle notizie che propongono ai lettori, consapevoli e non. Tante sono state le domande poste alla fine ai due illustri relatori e tante quelle che ancora avremmo voluto formulare, ma l'incontro è finito, lasciando nel cuore di tutti una certezza: ci sono persone eccezionali che compensano tutte quelle che sono vittime delle debolezze umane. Ognuno di noi nel suo piccolo può diventare il suo ideale ed essere in tal modo diverso da coloro che condanna.»

**Antonella Pacella**

A cura di  
Elisa Santarelli  
e Letizia Vaccarella

# Come accedere alla rete wireless

## Le procedure per i diversi sistemi operativi


Da alcuni mesi all'Università di Siena è attiva la rete wireless, grazie alla quale le strutture dell'Ateneo sono connesse senza fili al sistema informatico centrale. Il progetto, denominato UnisiWireless, consente a docenti, studenti e dipendenti di comunicare, collegarsi a internet e usufruire dei servizi telematici in totale mobilità, senza bisogno di postazioni fisse. L'Ateneo senese, grazie al progetto, offre ai suoi studenti più di 300 punti di accesso ai quali connettersi via wireless. Se ancora non avete provato questo nuovo servizio e se non sapete da che parte iniziare, vi offriamo una guida su come configurare il vostro computer. Per accedere alla rete wireless è necessario che sul PC sia presente un antivirus (la lista degli antivirus supportati è consultabile sul sito [www.qit.unisi.it](http://www.qit.unisi.it) alla voce "unisiWireless"). Per ulteriori domande è possibile, e consigliato, telefonare al numero 0577232352, mandare una mail all'indirizzo [wireless@unisi.it](mailto:wireless@unisi.it). Di seguito troverete una distinzione delle procedure da mettere in atto sulla base del sistema operativo utilizzato.

### Tutti i passi per Windows XP

#### Configurazione del pc

- Cliccare su Start
- Selezionare la voce Connetti a ...
- Premere su Connessione rete senza fili
- Premere su Visualizza reti senza fili (se questa finestra non compare andare al passo successivo)
- Selezionare la rete "silver"
- Premere "Connetti"....
- Cliccare su "connetti comunque"
- Aprire con Internet Explorer una pagina diversa da [www.unisi.it](http://www.unisi.it)
- Cliccare su "Continuare con il sito Web"
- Si aprirà la pagina UNISIWIRELESS
- Cliccare sul pulsante "Install GARR CA Cert" per l'installazione del certificato
- Cliccare sul pulsante apri
- Si apre la finestra del certificato
- Premere il tasto "Installa certificato..."
- Si apre la finestra Importazione guidata certificati
- Cliccare su "avanti-avanti"
- Spuntare "Selezionare automaticamente l'archivio certificati..."
- Cliccare sul pulsante "fine"
- Premere su "SI"
- Si aprirà la finestra Avviso di protezione...
- Si aprirà la finestra di dialogo Importazione guidata certificati
- Premere su "OK"
- Chiudere la finestra del certificato premendo su "OK"
- Inserire i propri dati UnisiPass per l'Autenticazione
- Premere su "Continue".

### Tutti i passi per MAC OSX

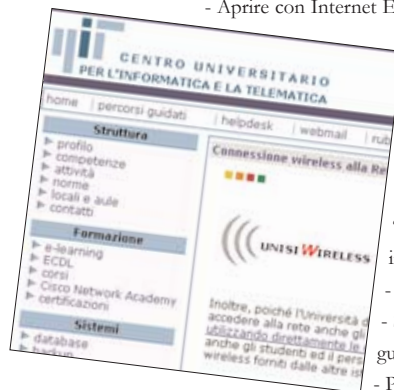
- Attivare Airport cliccando sul relativo simbolo presente nella barra dei menu (in alto a destra) 
- Attendere qualche secondo per consentire di rilevare il segnale di rete presente in zona
- Cliccare sulla voce silver nel menu che si è appena aperto
- Aprire un browser (Firefox, Safari...): apparirà la finestra web UnisiPass Authentication nella quale viene richiesto di inserire username e password
- Solo la prima volta che si accede alla rete wireless è necessario cliccare sul pulsante "Install GARR CA Cert" per installare il certificato della CA di GARR
- Inserire username e password UnisiPass e premere sul pulsante continua.

**Adesso è possibile utilizzare la rete wireless!!!**

### Tutti i passi per Windows Vista

#### Configurazione del pc

- Cliccare su Start
- Selezionare la voce Connetti a ...
- Selezionare la rete "silver"
- Premere "Connetti"
- Aprire con Internet Explorer una pagina diversa da [www.unisi.it](http://www.unisi.it)
- Cliccare su "Continuare con il sito Web"
- Si apre la pagina UNISIWIRELESS
- Cliccare sul pulsante "InstallGARR CA Cert" per installare il certificato
- Si apre la finestra del certificato
- Si apre la finestra Importazione guidata certificati
- Premere su "Avanti"
- Spuntare "Mettere tutti i certificati nel seguente archivio"
- Con "Sfoglia.." selezionare nell'archivio certificati la cartella Autorità di certificazione radice attendibili
- Cliccare su "OK" e quindi su "Avanti"
- Si apre la finestra di dialogo Avviso di Protezione
- Confermare premendo il pulsante "SI"
- Compare la finestra dell'Importazione completata
- Premere "OK"
- Inserire i propri dati UnisiPass per l'Autenticazione
- Premere su "Continue".



### Prima connessione con Windows XP e Windows Vista

- Dopo l'autenticazione cliccare su "DownloadCleanAccess Agent4.1.2.1"
- Cliccare su "Esegui" sia per il download del file che per l'avviso di protezione di Internet Explorer
- Cliccare su "Consenti" nella successiva finestra di dialogo "Controllo account utente"
- Cliccare su next-next-install, per procedere con l'installazione
- Cliccare su finish per terminare l'installazione e attendere qualche secondo
- Comparirà la finestra di autenticazione CiscoCleanAccess Agent dove inserire le proprie credenziali UnisiPass
- Premere su "Connessione"
- Premere su "OK".

**Adesso è possibile utilizzare la rete wireless!!!**

Per accedere al servizio Unisiwireless, con qualsiasi sistema operativo, sono necessari i dati UnisiPass (username e password). I dati UnisiPass sono gli stessi utilizzati per il badge magnetico. Se queste informazioni sono andate perse, lo studente può recuperarle recandosi al Front Office, via Banchi di sotto, 55, a Siena.



# Un giorno sul set con James Bond

## L'esperienza di alcune studentesse dell'Ateneo



Lo scorso 13 maggio la bellissima Piazza del Campo ha ospitato per un giorno un palio fuori stagione per fare da set al prossimo film di James Bond. Tra le comparse che riproducevano la folla festante c'erano molti studenti universitari. Abbiamo raccolto la personale esperienza di tre di loro.

### Erica (Giurisprudenza), capogruppo delle comparse, qual è stato il tuo compito e quali ricordi porti con te?

Ho già avuto esperienze simili. Il mio ruolo era quello di occuparmi di 25 comparse. Purtroppo, c'è stata qualche pecca nell'organizzazione, che non ha saputo gestire al meglio le 1000 comparse che si sono presentate in Piazza del Mercato alle sei di mattina. Ho avuto modo di vedere l'attore dal vivo e, se devo essere sincera, è molto più bello in tv. Si sono vissuti momenti di panico quando un addetto alla sicurezza cadendo da un'impalcatura ha riportato delle profonde ferite alla testa, ma credo stia meglio ora. Una bella esperienza che ricorderò sempre.

### Camilla (Lettere e filosofia), tu sei stata scelta per le inquadrature in primo piano, come è andata?

Una giornata davvero emozionante e stancante,

cominciata alle sei di mattina con l'incontro di tutte le comparse in Piazza del Mercato, dove abbiamo consumato un'abbondante colazione offertaci dall'organizzazione, firmati i contratti giornalieri e poi ci siamo diretti

tutti in fila indiana in Piazza del Campo. Una volta sulla Conchiglia un bel cameraman alto e biondo (che non parlava una parola d'italiano) ha provato le disposizioni migliori in base alle nostre altezze. Ci hanno detto di esultare, oppure mostrarci preoccupati o ancora dispiaciuti, provando a simulare con la testa e lo sguardo il passaggio del cavallo della nostra contrada. Indossavo il



coloratissimo fazzoletto del Drago e sono rimasta alquanto perplessa, notando che probabilmente non è stato detto alla produzione che se il Palio lo vince una e una sola contrada, tutte le altre non possono esultare e sorridere contemporaneamente!!! Con il passare delle ore il caldo è diventato insopportabile e quando ci hanno portato lontano dalla massa di comparse, all'ombra nel Cortile del Podestà, è stato un vero sollievo. Intanto si susseguivano scatti fotografici a raffica e riprese video con

alle spalle un maxi sfondo di colore verde acceso, che probabilmente servirà per il montaggio. Dopo un'ora di pausa pranzo ritorniamo ai nostri ruoli, con tanti turisti e curiosi che circondano il set.

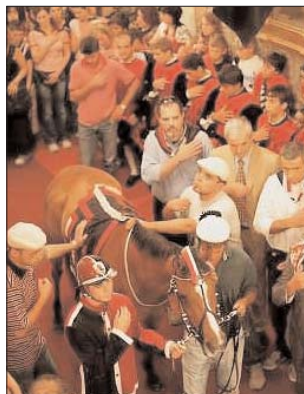
Ricominciamo a girare le scene di massa; spesso dobbiamo interrompere e iniziare nuovamente. Arriva la pioggia e il vento è freddo, ma noi siamo sempre lì e ci impegnamo tanto, col nostro bel sorriso rivolto ai cavalli immaginari al galoppo. A fine giornata ero esausta, ma molto entusiasta per quanto vissuto.

### Matilde (Lettere e filosofia), ci racconti la tua prima esperienza come comparsa?

Senza alcun dubbio è stata una cosa stimolante l'aver visto come si svolge il lavoro in un set cinematografico, in che modo si effettuano le riprese, però da un altro lato è stata una cosa un po' troppo stressante e, da un punto di vista economico, neanche più di tanto remunerativa.

Restare per ore ed ore in Piazza a girare le solite scene è stato un po' alienante. Per me si trattava di un'esperienza nuova e le nuove cose sono sempre bene accette, ma non credo che lo rifarei.

Antonella Pacella  
Foto Ansa



## Indagine Censis-Repubblica, l'Ateneo è primo

L'Università di Siena è risultata ancora una volta la prima in Italia tra i medi Atenei nell'indagine elaborata dal Censis sulle università italiane per il quotidiano La Repubblica. Il rettore Silvano Focardi ha espresso la propria soddisfazione: «Siamo molto contenti di questo risultato che ci descrive come la migliore università in Italia. I dati confermano l'alto livello dei servizi per gli studenti e premiano la politica di qualità che è sempre il nostro obiettivo principale. Questa valutazione positiva, che si aggiunge a quelle già ottenute negli anni precedenti, sarà da stimolo per continuare a migliorarci». La Guida all'Università 2008/2009 assegna all'Ateneo senese il punteggio più alto in assoluto, pari a 99, e lo colloca in prima posizione tra i medi Atenei. Punti di forza sono le strutture e i servizi dedicati agli studenti; un ottimo punteggio, ben 105, è riservato al sito web.

### STUDENTI NEWS

è un supplemento a  
**L'UNIVERSITÀ  
DI SIENA**

Lettera d'informazione

Direttore Responsabile:  
**Patrizia Caroni**

Redazione e impaginazione:

**K. Bifani, P. Caroni,  
D. Cundrò**

Hanno collaborato:

Università - Pietro Bubba Bello (foto), Nadia Frulli Studenti - Marialucia Calì, Claudio Cordova, Giulia Dondoli, Annalisa La Zazzera, Jennifer Mancini, Jacopo Marghinotti, Antonella Pacella, Luca Russo, Elisa Santarelli, Raymond Siebetchu, Sara Spera, Chiara Trevisin, Letizia Vaccarella, Matilde Valentini

E-mail: [comunicazion@unisi.it](mailto:comunicazion@unisi.it)

Stampa: **Centro stampa dell'Università**

Via Banchi di Sotto, 55  
Tel. 232272 - fax 232188

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 448 del 12 novembre 1984